

DELLA
FISONOMIA
DELL'HOMO

Del Sig. Gio. Battista della Porta Napolitano.

LIBRI SEI.

Tradotti di Latino in volgare, e dall'istesso Autore accresciuti di figure, & di passi necessarij a diuerse parti dell'opera:

Et hora in quest'ultima Editione migliorati in più di mille luoghi, che nella stampa di Napoli si leggeuano scorrettissimi.



In Padoua per Pietro Paolo Tozzi. 1613.

Nella Stamparia del Pasquati.



Della Fisonomia dell' Huomo

Orecchie scolpite .

L'orecchie scolpite dimostrano huomo docile . Polemone , & Adamantio , Perche quella molta diligenza della natura in hauerle così curiosamente scolpite , non può promettere se non sempre cose buone .

Orecchie non scolpite .

L'orecchie non scolpite , e molto rotonde , dimostrano rozzezza d'ingegno . Polemone & Adamantio dal contrario segno . Alberto, L'orecchie molto rotonde dimostrano huomo indocile , ma lascia il meglio, scolpite. Ma correggasi nel testo di Polemone quella parola ἀδιαγλυφα

Orecchie conueneuolmente grandi , quadre .

Dalle passate orecchie di cattua forma se ne forma vna buona nella mediocrità , cioè orecchie mediocri , e dritte dan segno di buonissimi costumi , da Aristotele lasciato annotato ne' libri de gli Animali , e trascritto da Plinio , e da Galeno nella Fisonomia . Vedonsi queste ne cani buoni , mastini l'orecchie conueneuoli , e mediocri . Polemone , & Adamantio dicono . L'orecchie grandi , che non auanzano la debbita grandezza , dimostrano huomo gagliardo , e buono . Adamantio dice , virile , e buono sensato . Il Conciliatore l'istesso Loffo così descriue l'orecchie bonissime . Vna linea conuessa di mezo cerchio , e nel mezo vn poco più rileuata verso lo centro , di grandezza mediocre , accostate al capo conueneuolmente , e mediocrementemente pelose , dimostrano , la virtù seminale che l'hà constituite , esser stata eccellente buona . Come da lui riferisce Alberto . Suetonio scriue , che Augusto hebbe l'orecchie mediocri , e fu ornato di bonissimi costumi , e di molte honorate doti di animo .

Del naso . Cap. VII.

IL naso nella faccia è molto sensibile , perche questa sola parte fra tutte le restanti parti basta à far l'huomo bello , e brutto . E di lui sono molte varietà , che quasi non sia tanta varietà fra l'vna faccia , e l'altra , che per il naso . Aristotele nel trattato de gli Animali questo dice del naso . Il naso è parte della faccia . La parte cartilaginosa , che parte le due narici l'vna da l'altra , si chiama intersetto , l'vno , e l'altro buso se dice il vacuo . Il suo principio è doue cominciano le ciglia , & è la diuisione fra l'vna , e l'altra . E degno di annotarsi esser proportionate tra le parti della faccia con quelle di tutto il corpo , e da loro vicendeuolmente si corrispondono , o nella misura , o nella quantità , o ne' tempi . Il naso risponde alla verga , che hauendolo alcuno lungo , e grosso , ouero acuto & grosso , o breue , il medesimo si giudica di lui , , così le nari rispondono a i testicoli . Nasuti appresso Lampridio si dicono quelli , che più mafchi

schì sono . Onde è il prouerbio de naso assai volgare , dalla grandezza del naso conoscersi la sua gràdezza . Nella vita di Antonino Heliogabalo , si scriue ch'era immerso in fouerchio lusso di nefanda libidine , & hauer congregato vn'esercito di huomini stalloni , i quali faceua elegere nasuti , e così li chiamaua , e di quelli si seruua nell'esercitio dell'infame lussuria . E le nari ampie dimostrano gran testicoli .

Naso grande .

Il naso grande dà argomento di huomo da bene . Polemone . Il naso grande è meglio . Adamantio il naso grande è sempre meglio del picciolo . Grattarolo dice che il naso grande dinota irascibilità , perche dimostra l'ampiezza del core ; ma ciò è falso , perche il gran core fa l'huomo timido , & il picciolo animoso , & irascibile . come vuole Aristotele ne gli Animali , timidi come il Sorce , e la Mustella , e simili , che son di gran core , perche il cuor caldo è picciolo , & il grande è freddo .

Lettor hai qui il gran naso del Rinocerote , dal cui mezo nasce vn corno , con la vna effigie di Angelo Politiano .



Naso molto grande .

Naso molto grande dimostra huomo che riprende l'opere altrui , e che

non

Della Fisonomia dell'Huomo

non gli piacciono se non le cose sue , e disprezza , e si burla dell'altrui. Plinio . Han dedicato al naso il riderfi , & il dir mal sotto finta irrisione. Quintiliano dice , che con le nari , e co'l naso dimostriamo il fastidio , & il disprezzo , onde quelli che disprezzano le cose d'altri , si chiamano nasuti , & è già in prouerbio, il naso per il giuditio . Il Rinocerote è riguardeuole per vn corno , che ha sopra il naso , è più nasuto di tutti gli animali , onde da lui solo si piglia il naso in prouerbio . E animal d'ingegno , astuto , allegro , & facile . Martiale .

Et i fig liuoli ancora

Dello Rinocerote hanno il gran naso .

Si troua ancora nel medesimo autore vn'elegantissimo epigramma, contro vn nasuto , che reprendeua l'opre sue .

*Sij naso . e finalmente tutto naso ,
Quanto potesse mai portar pregato
Atlante , e che burlar tu possi sempre*

*Di Latino per certo non potrai
Dire più mal di me di quel , che hai detta .*

Persio parlando del medesimo ;

E ridi dice

Et alla torte nari da piacere .

Horatio .

E le sospendi nell'adunco naso .

Angelo Politiano fù di naso assai sproportionato, e però d'ingegno pungente & inuidioso, lodando le cose sue , e burlandosi di quelle de gli altri ; e vituperando l'altrui , non potea patir ch'altri vituperasse le sue .

Naso molto picciolo .

Chi ha il naso molto picciolo è notato per huomo di mutabil parere, dice Polemone , ma Adamantio , che minaccia ladroneccio , & inconstanza di proposito . L'interprete di Polemone non traslata bene perche interpreta accusatore , e riportatore , nel quale tanti sono errori , quante sono parole . Alberto . Il naso picciolo è d'ingegno seruile , ladro & infedele , io lo rasso migliarei alle donne .

Naso dritto .

Il naso dritto dinota poter puoco raffrenar la lingua . Polemone & Adamantio . E nel fin del libro di Polemone, se ben il testo è assai corrotto, e falso, dice . Coloro che sono di naso dritto essere cianciatori, e s'affomigliano alle donne . Alberto non costa molto à se stesso , confondendo sovente i segni , & i significati , dice . Il naso depresso vicino la fronte , dimostra stoltitia, imbecillità di animo , e leggerezza di donna . Si dalla fronte alta drittamente si distende insin al basso , discendendo dal fronte con vna linea dritta tocchi il cono del naso , nell'ultima cartilagine , dimostra loquacità . Giuliano Imperadore fù di naso rettilissimo , loquace , lussurioso , instabile , e simile alle donne .

Naso

Naso obliquo.

Il naso trauerso , e torto per lo più dimostra animo , e mente trauersa. Polemone & Adamantio. Di questi se ne veggono ogni giorno le migliaia nelle faccie de gli huomini , e rarissimi dritti à perpendicolo per la faccia, segno della corruption del giuditio vniuersale.

Il Naso rileuato dalla faccia.

Il naso ben aggiuntato alla faccia, e ben separato , dimostra buono , forte , e prudente huomo . Polemone & Adamantio . Ma Polemone dice alla fronte , Adamantio alla faccia . Alberto lo traslata assai sconciamente. La parte del naso vicino alla fronte , se ben deposta dal fronte così dicisa con buona compositione , ne alta , ne bassa , ma cali giù con linea vguale, dimostra constanza , e prudenza . Io lo referirei all'huomo.

Naso mal rileuato dalla faccia.

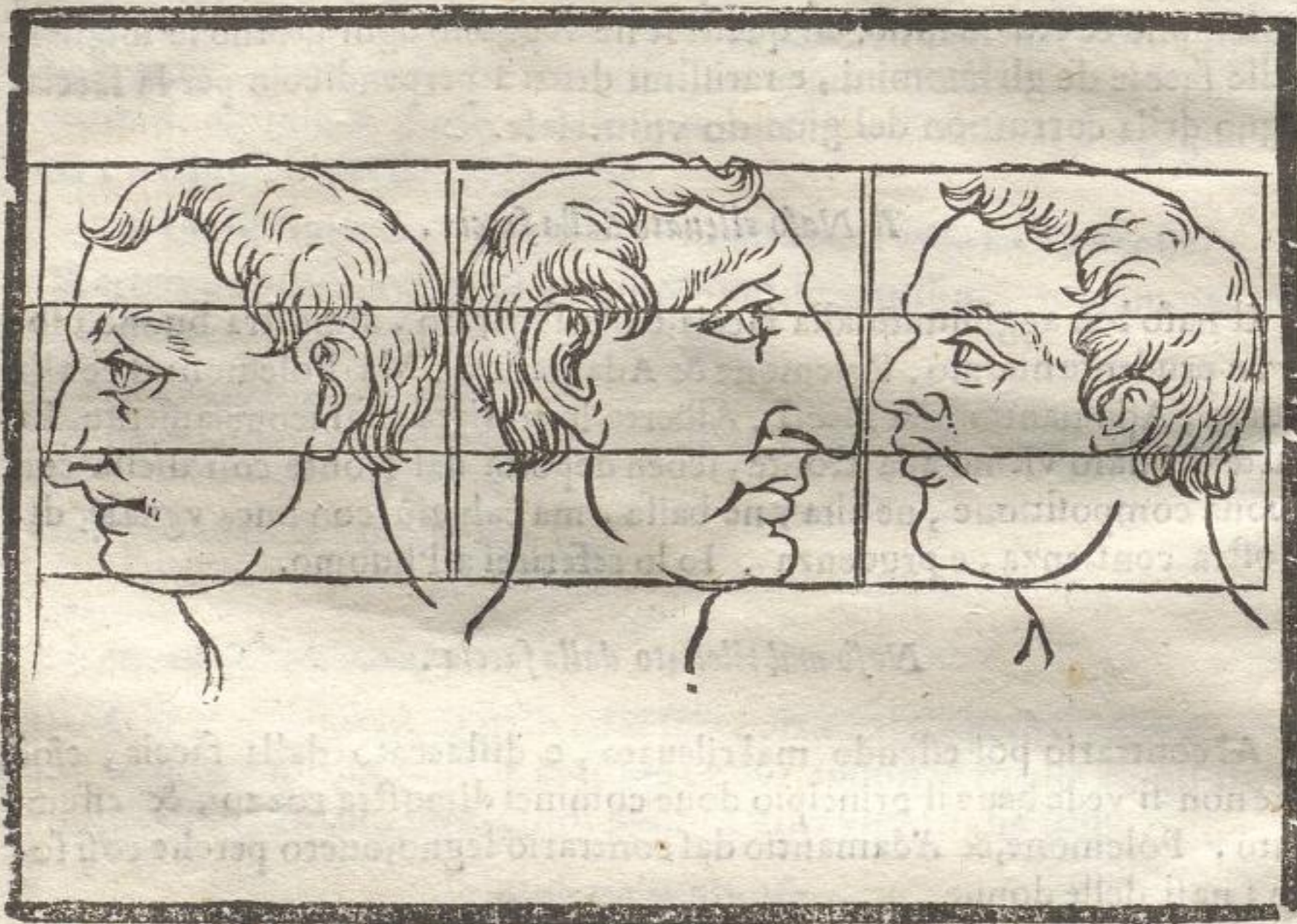
Al contrario poi essendo mal rileuato , e distaccato dalla faccia , cioè che non si vede bene il principio doue cominci dimostra rozzo , & effeminato . Polemone, & Adamantio dal contrario segno, ouero perche così sono i nasi delle donne .

Naso lungo , e disteso alla bocca.

Chi hà il naso lungo , e disteso alla bocca , è huomo da bene , & audace , come scriue Aristotele ad Alessandro . Scriue Suetonio C. Augusto hauer hauuto naso nella cima eminente , e da basso depresso , essendo poi stato huomo prudente , e bonissimo Imperadore . Ne si può intender di altro naso se non di quello , che habbiamo hor descritto . Cublaieno Imperador de' Sciti , fu di lungo , e dritto naso , e di faccia degna d'Imperadore , fu nell'armi eccellentissimo , primo che adorasse il Papa , di quella natione , huomo da bene , e liberale .

Della Fisonomia dell' Huomo

In questa tavoletta si veggono depinte tre grandezze, de nasi, grandissimo, picciolissimo, e mezzano.



Il naso grosso.

Nella figura dello sfacciato Polemone, & Adamantio gli danno il naso grosso. Ma io giudicherei il naso grosso, e grande da poco sapere, che tal grossezza, e grandezza di carne viene dalla grossezza de gli humori, e per conseguenza da segno della grossezza dell' intelletto.

Naso mediocrementemente lungo largo, & aperto.

I Pittori, ò quelli che trattano le misure del corpo humano, diuidono la testa dell' huomo in tre parti, l'vna è della caluaria, e della fronte, la seconda del naso, la terza della bocca, e della barba. Queste tre parti con tre linee si distinguono. Se la linea della fronte calerà dal suo luogo giù si farà la fronte fuor del debito, & il naso fuor del suo debito picciolo, così calando sotto quella della bocca, ò vero alzando sù quella della fronte, verrà il naso medesimamente lungo, hor dunque stando ne suoi termini la predetta linea, il naso farà di mediocre, e giusta misura. Aristotele descriuendo ad Aleffandro la vera forma mezzana del naso, gli scrive così

così. Quel naso è eguale, il quale è mediocrementemente largo, e lungo, e l'estremità sua con i forami non molto aperti, questo dimostra buoni costumi. Hebbe San Basilio il naso alla sua faccia giustissimo, e ne' buoni costumi, e nell'ingegno, e nella santità hebbe pochissimi suoi eguali.

Questa tavoletta hà il capo del coruo con quello dell'huomo delineato, & i nasi, doue habbiamo atteso con diligenza, che diligentissimamente fussero ritratti.



Naso curuo dal fronte.

Quelli à quali dal fronte subito nasce il naso adunco sono sfacciati, perche sono simili à corui. Il naso comincia subito dal fronte, nel partimento delle ciglia, & alla natura de Corui se li attribuisce la sfacciataggine. Aristotele nella Fisonomia. Ma io direi che costoro sono ladri, e rapaci, che è più proprio de' Corui, e de gli altri uccelli di becco adunco. il Coruo è proprio di natura ladro, perche quelli, che habitano in casa domesticamente, rubbano dinari, chiodi, coltelli, forbicine, e simili massarietie, e li nascondono ne' buisi, ò sotto le pietre, & io hò conosciuto molti amici con questo naso coruino tutti ladri. Introduce Archedico nell'Aberante vn seruo, che ragionaua da vna puttana co'l naso coruino, che gli rubbò vn vaso di argento. Ateneo.

Nico.

Della Fisonomia dell'Huomo

*Nirostata menò molto mattino
Di naso adunco Scotodine detto*

Catilina hebbe vn fimil naso , e fù ambizioso , auaro , rapace , segni del sfacciatissimo animo suo , come si proprio diceffi , vn naso coruino .

La presente figura di mostravn capo di Aquila, con il naso adunco, da rassomigliarsi al naso di Sergio Galba, e ben dipinto.



Naso adunco.

Coloro , che hanno il naso adunco , e che dal fronte cala ben aggiuntato , si giudicano magnanimi , perche si rassomigliano all'Aquila , come dice Aristotele nella Fisonomia , da cui descriuendo Polemone , & Adamantio , il naso adunco è conueneuole de magnanimi . Alberto togliendo da Loffo , dà il naso adunco à magnanimi . Questo naso adunco volgarmente si chiama aquilino , e par , che veramente rappresenti vn non sò che di regale , perche l'Aquila è Regina delli vcelli , e però par che prometta , vna magnificenza di vn regal animo . Appresso Persiani hauer vn tal naso era di grandissimo ornamento , si come narrano l'histoire di Senofonte , ò di Plutarco , hauer hauuto Ciro , & infìn à questo giorno nõ inalzano alla corona regale alcuno , che non habbi il naso à tal modo. Questo

sto *Ciro* l'amorno soua modo, e dicono che fusse stato audace, e magnanimo. Il grande *Artaserse* fu di naso adunco vscito fuori, come si vede nella medaglia di *Argento* nel Museo del mio dottissimo fratello. Fu il Re de *Perfi* della stirpe di *Ciro* maggiore, e fù in lui tanta grandezza di animo, e gratitudine di donare, che per ringratiare alcuno, che gli appresentasse alcun rustico presente, d'ogni minissima cosa, non solamente gran pesi di oro, ma donaua Città, e prouincie. *Demetrio* figliuolo del Re di *Soria*, di cui fa mentione *Giustino*, fu cognominato *Grifo*, perche i *Greci* chiamano *γρυπῶν* coloro, che hanno il naso adunco. *Neoptolemo* fu di naso adunco, come lo descriue *Darete Frigio*. *Sergio Galba* fù di naso adunco, come si dice da *Suetonio*, & è scritto da lui assai liberale. *Platone* scriue nell'*Eutiphrone* che *Melito Pittheo*, il qual non si portò vilmente nell'acusatione sua, fù di naso aquilino, e gibboso. Di naso prominente fù *Georgio Scanderbego* egregiamente adunco, il cui volto dimostra effigie di vn grãde *Heroe*. Nò fù à niuno secòdo di virtù bellica, ne di fortezza, ne di liberalità. *Sforza* il grãde hebbe il naso nel mezzo eleuato, fù secondo referisce *Giouio*, forte, e magnanimo. *Mahometto* secondo *Rè* di *Turchi*, fù di naso adunco, e rileuato, che quasi giungeua al labro di soua, e fù di grande animo. *Giouanni Assimbeio*, cognominato *Vssumcassano*, fu di naso grifo, di occhi grandi, di allegro, e piaceuol volto, fù liberale, clemente, bellicoso, e glorioso. *Ismael Sofi*, Re di *Perfi*, fù similmente di naso adunco, di occhi gagliardi, splendenti, di costumi, liberalissimo, ambizioso, guerriero, intrepido, godendo fra pericoli, e magnanimo. *Selimo* figlio di *Baiazete*, fu di naso arcato, e liberalissimo, emulo del grande *Alessandro*. *Solimano* ancora figlio di *Selim* fu di naso adunco, guerriero, e splendido. *Constantino* il grande si depinge da *Zonara* di naso adunco. *Galeno* spesse volte ammonisce l'aduncita del naso venir dalla siccità.

